

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 110 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 240 - Amministrazione N. 153

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Cessante per esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

Allineamento

Il largo sommovimento prodotto nelle opinioni pubbliche francesi e britanniche dalla radicale trasformazione apportata da Hitler negli alti gradi diplomatici e militari del Reich costituisce uno degli aspetti tutt'altro che secondari della grande importanza dell'avvenimento. L'impressione di vero panico, con cui la decisione del Führer è stata accolta in Francia, tanto che il misurabilissimo Temps sente il bisogno di raccomandare il sangue freddo ai suoi francesi, è quanto mai sintomatica in proposito: esso ci rivela a posteriori che, nella situazione interna della Germania precedente gli ultimi mutamenti, la Francia e l'Inghilterra dovevano scorgere degli elementi per essere tranquillizzati; elementi, che ora improvvisamente sono scomparsi, così da sconvolgere radicalmente i loro calcoli e da porli di fronte ad una situazione del tutto nuova.

È certo che il fatto non avrebbe potuto impressionare a tal punto, se tutto si riducesse ad un cambiamento di nomi. Su questo punto però, sia a Parigi che a Londra, non si fanno ormai illusioni. I mutamenti negli alti gradi della diplomazia e dell'esercito tedeschi non si limitano, in verità, ad una sostituzione di persone; essi vanno ben più in là ed abbracciano tutto un sistema. È lo spirito della rivoluzione nazista che, con essi, prende rudemente e definitivamente possesso dei due organi più importanti per la grande politica di un popolo: l'esercito e la diplomazia.

È, questo, il decisivo sbalzo in avanti del nazismo per instaurare la rivoluzione integrale in tutto le cellule del Reich rinnovato e per adattare in tutto e per tutto quelli che sono gli strumenti fondamentali della politica tedesca ai grandi fini e ai grandi compiti che ad esso sono inderogabilmente segnati dal fatto centrale e determinante della nuova storia germanica: la rivoluzione nazista. E da questa soltanto, e non già da una sua pura perfetta ricostituzione tecnica dell'esercito e da una sua pur, abile diplomazia, che la Germania può sperare di andare incontro, magari Versailles, ad un avvenire che sia veramente degno della sua grandezza passata e della sua ricca civiltà.

Per attuare in pieno la propria rinascita e per tradurla in una realtà riconosciuta senza discussione nel mondo, il popolo tedesco non può ritenere che basti un buon esercito, a disposizione di una diplomazia di vecchi stampo. Occorre qualcosa di più: occorre l'incorruttibile potenza della fede, la quale sola riesce ad abbracciare tutti gli ostacoli e a trovarne, all'infuori di dubbie abilità ritardatrici, la strada più diretta per affermarsi vittoriosamente. Ora, questa fede nuova, che costituisce la forza più preziosa della Germania odierna, è la stessa fede della nuova Europa fascista. Per la sua stessa natura, essa non può venir circoscritta entro i limiti di un calcolo d'interessi gelosamente nazionalistici. La sua potenza stammanica nel suo dilatarsi e nel suo sommarsi, senza mai restrizioni mentali, alle altre forze della Rivoluzione europea: soprattutto a quella che è e rimane la forza primigenia di essa Rivoluzione: l'Italia fascista.

Senonché, questa intuizione della assoluta identità fra l'interesse nazionale tedesco e l'indivisibile solidarietà con l'altro polo dell'Asse; questa bussola costante, infallibile non poteva necessariamente trovarsi negli uomini di ieri, in quelli che nel movimento hitleriano non avevano visto se non un generoso rifiorire di patriottismo, ma solo negli uomini nuovi, forgiati dalla fede rivoluzionaria ed aperti ad un orizzonte ben più ampio che non fosse quello, terribilmente circoscritto, che ha portato alla sconfitta la Germania di ieri.

Ed è, questo appunto che Hitler ha dimostrato di avere perfettamente compreso. Le sue ultime, coraggiose decisioni attuate nei principali settori dello Stato, le forze armate, la diplomazia e l'economia, quello che già da tempo il Duca ha realizzato in Italia secondo la

formula: « tutto il potere a tutto il fascismo ». Con i nuovi radicali mutamenti, la Germania presenta oggi un fronte unico non solo all'interno ma anche in rapporto all'esterno; e questo fronte è oggi, senza più residui passivi, integralmente in linea con l'Asse. Se fino a ieri, l'Asse poteva presentare l'aspetto di quello che, con un termine militare, si potrebbe chiamare un ordine obliquo, con una punta avanzata, quella italiana, e l'altra ala arretrata, oggi il suo schieramento è stato definitivamente rettificato su di un'identica linea di fronte.

Le speculazioni non sono ormai più possibili. Le ossi dette grandi di democrazia non potranno più sperare di vedere pubblicata la politica estera della Germania e, con essa, la politica dell'Asse dall'Inghilterra, confessata pregiudizialmente di voler evitare in qualsiasi costo una eventuale rottura con l'Inghilterra. La diretta assunzione da parte di Hitler dell'alto comando delle forze armate o la nomina di von Ribbentrop a Ministro degli Affari

esteri del Reich ci dicono che anche questa eventualità, se così è, entra tranquillamente nel novero delle previsioni. Sia all'uno che all'altro polo dell'Asse, la politica estera è oggi affidata a degli uomini che hanno dimostrato di saper guardare nel bianco degli occhi l'onnipotente Britannia. E, soprattutto, è affidata ad essi soltanto, con assoluta, infrangibile unità di comando: quell'unità, che la vecchia Germania di Bethmann-Hollweg e di von Tirpitz non seppe realizzare, né con sé stessa né, tanto meno, con la sua principale alleata; e scendè l'errore nel modo che tutti sanno. Se vi era un'esperienza dell'ultima guerra che la Germania doveva tener presente, era proprio questa e non già quella, piuttosto grossolana, di una presunta invincibilità britannica.

E Hitler ha dimostrato di avere appreso ben quest'arte, tracciando nettamente la sua strada: quella della lealtà, risoluta fedeltà all'Asse ed insieme alla grande missione verso l'Europa di domani, che gli si è assunta, con camuffato patto, al fianco del Duca dell'Italia fascista.

Giovanni Maracchi

Londra, 7 febbraio. Le romanzele fantasticherie con cui una parte della stampa inglese ha infiorato le ultime informazioni da Berlino, non hanno impedito alla Gran Bretagna di farsi un'idea abbastanza precisa del significato sostanziale degli avvenimenti. Lo dimostra il linguaggio dei principali giornali e la concordanza di riconoscimenti che si riscontra nei più autorevoli commentari.

Il Sunday Times, ad esempio così scrive:

« Von Ribbentrop è un uomo di idee precise; e i due punti che gli stanno maggiormente a cuore sono: lo sviluppo del triangolo Berlino-Roma-Tokio e una vigorosa campagna per il recupero del vecchio mondo. Egli perseguirà certamente questi due obiettivi con maggiore vigore e con minor cautela del suo predecessore, subordinando a essi la sua ambizione di realizzare un migliore riavvicinamento con la Gran Bretagna. Che l'amicizia inglese sia destinata a rimanere al secondo posto nella politica di von Ribbentrop, è ampiamente dimostrato dagli atteggiamenti che il nuovo Ministro degli Esteri ebbe ad assumere durante la sua permanenza all'Ambasciata di Londra, quando, a rischio di fare aggrottare le ciglia ai dirigenti del Foreign Office, egli spinse avanti le rivendicazioni tedesche per la colonia e manovrò per aggiungere Tokio all'asse Roma-Berlino. »

Il Times pubblica poi una autorevole nota del suo corrispondente tedesco e il quale dice che le assicurazioni contenute nel telegramma inviato da Hitler a Mussolini non sono solo espressioni di semplice cortesia, ma la conferma di una politica estera ancor più attiva e fondamentalmente laica sul triangolo Roma-Tokio-Berlino. Il corrispondente aggiunge che, in certi ambienti militari tedeschi continuavano a sussistere correnti o gruppi i quali consideravano con un certo scetticismo la politica dell'Asse Roma-Berlino. Hitler ha fatto piazza pulita di tutti le opposizioni e si è circondato di uomini che dovranno osare gli esecutori disciplinati e convinti delle sue direttive. Tutto questo naturalmente porta qualche giornale a constatare con malinconia che non è più possibile illudersi sulla efficacia di una certa politica estera a cui per ora, andò legata la freddezza verso Roma e prodigandosi in calorose dimostrazioni verso Berlino, sperava di poter far brillare il proprio gioco insistendo sulla solidarietà italo-tedesca. No, concesso, come natura corollaria, che anche la tattica diplomatica dei problemi internazionali e i rapporti fra la Gran Bretagna e la Germania e l'Italia, dovrà essere modificata; e una prima anticipazione del nuovo modo che dovrebbe essere seguito in questa materia è forse costituita dalla buona nota che il corrispondente diplomatico del Sunday Times ha dedicato ieri ai rapporti italo-britannici. Accennando all'adesione data dal-

Il Duca ispeziona in volo l'Aeroporto di Littoria e i campi di fortuna

ROMA, 6 febbraio. Stamane alle 9.45, il Duca partì in volo da Guidonia pilotando un apparecchio trimotore, si dirigeva su Napoli sorvolando l'Agro Pontino, Terracina e Gaeta.

Durante la rotta ispezionava l'aeroporto di Littoria ed i campi di fortuna dialcanti lungo il percorso. Giunto alle 10.45 su Napoli sorvolava ripetutamente la città ed il porto; quindi riprendeva la via del ritorno lungo il litorale tirrenico atterrando alle ore 12 a Guidonia. Quivi esaminava alcuni apparecchi prototipi da caccia e da turismo, rientrando poscia a Palazzo Venezia.

Lungo colloquio di Grandi con Sir Robert Vauxsittart

LONDRA, 7 febbraio. L'Ambasciatore d'Italia Conte Grandi ha avuto un lungo colloquio al Foreign Office con sir Robert Vauxsittart, consigliere principale del Ministro degli Esteri.

Germania, l'Action Française, scrive che il consolidamento dell'asse Roma-Berlino è diventato una realtà politica che va oltre una analogia o una identità di concezioni o di principi fra due Regimi. Molto congenitri si fanno oggi in Europa, sulla situazione del loro Reich, ma la cosa che più risulta, è il rafforzamento dell'asse Roma-Berlino.

Scambio di telegrammi fra Franco e Hitler

BERLINO, 7 febbraio. Il Generalissimo Franco ha inviato al Fuehrer un telegramma di rallegramenti in occasione della sua assunzione del Comando effettivo delle Forze Armate del Reich. Il Fuehrer ha risposto ringraziando ed esprimendo i suoi cordiali auguri per la prosperità della Spagna nazionale.

Hitler e Ribbentrop a Berchtesgaden

BERLINO, 7 febbraio. Il Fuehrer Cancelliere, che in questi giorni si trovava a Berlino, è rientrato nella sua residenza a Berchtesgaden. A quanto si apprende, anche il nuovo Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop è diretto si ritorna a Berchtesgaden.

La partenza da Tokio dell'Ambasciatore di Germania richiamato a Berlino

TOKIO, 7 febbraio. L'Ambasciatore di Germania, von Dirken, ha lasciato stamane il suo posto per rientrare in Patria salutato alla partenza da calorose manifestazioni di simpatia. L'Ambasciatore uscente ha ricevuto rognoli dall'Imperatore, dal Principe Chichibu, dal Principe Kanin da altre alte personalità e da numerose organizzazioni.

Grandi rilievo in Germania allo scambio di telegrammi fra il Duca e il Führer

Monaco di Baviera, 7 febbraio. I giornali pubblicano al posto d'ora i telegrammi scambiati fra Hitler ed il Duca, mettendo oggi in ancor maggior evidenza il piano italiano per il passo di Fuehrer.

Il Governo del Reich richiamerebbe l'Ambasciatore a Mosca

BERLINO, 7 febbraio. In questi ambienti politici corre voce che il Governo del Reich si proponga di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, von Schullenburg, per lasciarsi analogamente a quanto si è verificato nell'Ambasciata sovietica a Berlino, un incaricato d'affari.

Il dott. Neef visita l'Agro Pontino

ROMA, 7 febbraio. Il dott. Hermann Neef, capo dei funzionari del Reich, ospite in questi giorni di Roma, è partito questa mattina in automobile alla volta di Littoria, per compiere una visita alle realizzazioni del Regi-

l'Asse Roma-Berlino sempre più solido

PARIGI, 7 febbraio. Mettendo in rilievo l'altissimo significato del caloroso scambio di messaggi fra il Duca e il Fuehrer, in occasione degli avvenimenti in-

Solenne insediamento in tutta Italia dei Consigli Provinciali dell'Unione tra le famiglie numerose

S. E. Buffarini-Guidi alla cerimonia romana

ROMA, 6 febbraio. Stamane in tutte le città capoluogo di provincia, si sono svolte in forma solenne le cerimonie per l'insediamento dei Consigli direttivi delle Sezioni provinciali dell'Unione nazionale famiglie numerose. Le cerimonie sono state presenziate dai Prefetti, dai Segretari federali e da altre gerarchie ed autorità civili, militari e religiose. All'atto dell'insediamento i Prefetti hanno impar-

Le riunioni della Commissione suprema di difesa sotto la presidenza del Duca

ROMA, 7 febbraio. La Commissione suprema di difesa, sotto la presidenza del Duca, ha tenuto oggi dalle 16 alle 18, a Palazzo Venezia, la quarta riunione. I lavori saranno ripresi domani, 8 febbraio, alle ore 16. (Stefani)

Meditazioni britanniche sulla significativa nomina di Ribbentrop a Ministro degli Esteri

Londra, 7 febbraio. Le romanzele fantasticherie con cui una parte della stampa inglese ha infiorato le ultime informazioni da Berlino, non hanno impedito alla Gran Bretagna di farsi un'idea abbastanza precisa del significato sostanziale degli avvenimenti. Lo dimostra il linguaggio dei principali giornali e la concordanza di riconoscimenti che si riscontra nei più autorevoli commentari.

Hitler e Ribbentrop a Berchtesgaden

BERLINO, 7 febbraio. Il Fuehrer Cancelliere, che in questi giorni si trovava a Berlino, è rientrato nella sua residenza a Berchtesgaden. A quanto si apprende, anche il nuovo Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop è diretto si ritorna a Berchtesgaden.

La partenza da Tokio dell'Ambasciatore di Germania richiamato a Berlino

TOKIO, 7 febbraio. L'Ambasciatore di Germania, von Dirken, ha lasciato stamane il suo posto per rientrare in Patria salutato alla partenza da calorose manifestazioni di simpatia. L'Ambasciatore uscente ha ricevuto rognoli dall'Imperatore, dal Principe Chichibu, dal Principe Kanin da altre alte personalità e da numerose organizzazioni.

Grandi rilievo in Germania allo scambio di telegrammi fra il Duca e il Führer

Monaco di Baviera, 7 febbraio. I giornali pubblicano al posto d'ora i telegrammi scambiati fra Hitler ed il Duca, mettendo oggi in ancor maggior evidenza il piano italiano per il passo di Fuehrer.

Il Governo del Reich richiamerebbe l'Ambasciatore a Mosca

BERLINO, 7 febbraio. In questi ambienti politici corre voce che il Governo del Reich si proponga di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, von Schullenburg, per lasciarsi analogamente a quanto si è verificato nell'Ambasciata sovietica a Berlino, un incaricato d'affari.

Il dott. Neef visita l'Agro Pontino

ROMA, 7 febbraio. Il dott. Hermann Neef, capo dei funzionari del Reich, ospite in questi giorni di Roma, è partito questa mattina in automobile alla volta di Littoria, per compiere una visita alle realizzazioni del Regi-

L'Asse Roma-Berlino sempre più solido

PARIGI, 7 febbraio. Mettendo in rilievo l'altissimo significato del caloroso scambio di messaggi fra il Duca e il Fuehrer, in occasione degli avvenimenti in-

Solenne insediamento in tutta Italia dei Consigli Provinciali dell'Unione tra le famiglie numerose

S. E. Buffarini-Guidi alla cerimonia romana

ROMA, 6 febbraio. Stamane in tutte le città capoluogo di provincia, si sono svolte in forma solenne le cerimonie per l'insediamento dei Consigli direttivi delle Sezioni provinciali dell'Unione nazionale famiglie numerose. Le cerimonie sono state presenziate dai Prefetti, dai Segretari federali e da altre gerarchie ed autorità civili, militari e religiose. All'atto dell'insediamento i Prefetti hanno impar-

Le riunioni della Commissione suprema di difesa sotto la presidenza del Duca

ROMA, 7 febbraio. La Commissione suprema di difesa, sotto la presidenza del Duca, ha tenuto oggi dalle 16 alle 18, a Palazzo Venezia, la quarta riunione. I lavori saranno ripresi domani, 8 febbraio, alle ore 16. (Stefani)

Meditazioni britanniche sulla significativa nomina di Ribbentrop a Ministro degli Esteri

Londra, 7 febbraio. Le romanzele fantasticherie con cui una parte della stampa inglese ha infiorato le ultime informazioni da Berlino, non hanno impedito alla Gran Bretagna di farsi un'idea abbastanza precisa del significato sostanziale degli avvenimenti. Lo dimostra il linguaggio dei principali giornali e la concordanza di riconoscimenti che si riscontra nei più autorevoli commentari.

Hitler e Ribbentrop a Berchtesgaden

BERLINO, 7 febbraio. Il Fuehrer Cancelliere, che in questi giorni si trovava a Berlino, è rientrato nella sua residenza a Berchtesgaden. A quanto si apprende, anche il nuovo Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop è diretto si ritorna a Berchtesgaden.

La partenza da Tokio dell'Ambasciatore di Germania richiamato a Berlino

TOKIO, 7 febbraio. L'Ambasciatore di Germania, von Dirken, ha lasciato stamane il suo posto per rientrare in Patria salutato alla partenza da calorose manifestazioni di simpatia. L'Ambasciatore uscente ha ricevuto rognoli dall'Imperatore, dal Principe Chichibu, dal Principe Kanin da altre alte personalità e da numerose organizzazioni.

Grandi rilievo in Germania allo scambio di telegrammi fra il Duca e il Führer

Monaco di Baviera, 7 febbraio. I giornali pubblicano al posto d'ora i telegrammi scambiati fra Hitler ed il Duca, mettendo oggi in ancor maggior evidenza il piano italiano per il passo di Fuehrer.

Il Governo del Reich richiamerebbe l'Ambasciatore a Mosca

BERLINO, 7 febbraio. In questi ambienti politici corre voce che il Governo del Reich si proponga di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, von Schullenburg, per lasciarsi analogamente a quanto si è verificato nell'Ambasciata sovietica a Berlino, un incaricato d'affari.

Il dott. Neef visita l'Agro Pontino

ROMA, 7 febbraio. Il dott. Hermann Neef, capo dei funzionari del Reich, ospite in questi giorni di Roma, è partito questa mattina in automobile alla volta di Littoria, per compiere una visita alle realizzazioni del Regi-

L'Asse Roma-Berlino sempre più solido

PARIGI, 7 febbraio. Mettendo in rilievo l'altissimo significato del caloroso scambio di messaggi fra il Duca e il Fuehrer, in occasione degli avvenimenti in-

Solenne insediamento in tutta Italia dei Consigli Provinciali dell'Unione tra le famiglie numerose

S. E. Buffarini-Guidi alla cerimonia romana

ROMA, 6 febbraio. Stamane in tutte le città capoluogo di provincia, si sono svolte in forma solenne le cerimonie per l'insediamento dei Consigli direttivi delle Sezioni provinciali dell'Unione nazionale famiglie numerose. Le cerimonie sono state presenziate dai Prefetti, dai Segretari federali e da altre gerarchie ed autorità civili, militari e religiose. All'atto dell'insediamento i Prefetti hanno impar-

Le riunioni della Commissione suprema di difesa sotto la presidenza del Duca

ROMA, 7 febbraio. La Commissione suprema di difesa, sotto la presidenza del Duca, ha tenuto oggi dalle 16 alle 18, a Palazzo Venezia, la quarta riunione. I lavori saranno ripresi domani, 8 febbraio, alle ore 16. (Stefani)

Meditazioni britanniche sulla significativa nomina di Ribbentrop a Ministro degli Esteri

Londra, 7 febbraio. Le romanzele fantasticherie con cui una parte della stampa inglese ha infiorato le ultime informazioni da Berlino, non hanno impedito alla Gran Bretagna di farsi un'idea abbastanza precisa del significato sostanziale degli avvenimenti. Lo dimostra il linguaggio dei principali giornali e la concordanza di riconoscimenti che si riscontra nei più autorevoli commentari.

Hitler e Ribbentrop a Berchtesgaden

BERLINO, 7 febbraio. Il Fuehrer Cancelliere, che in questi giorni si trovava a Berlino, è rientrato nella sua residenza a Berchtesgaden. A quanto si apprende, anche il nuovo Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop è diretto si ritorna a Berchtesgaden.

La partenza da Tokio dell'Ambasciatore di Germania richiamato a Berlino

TOKIO, 7 febbraio. L'Ambasciatore di Germania, von Dirken, ha lasciato stamane il suo posto per rientrare in Patria salutato alla partenza da calorose manifestazioni di simpatia. L'Ambasciatore uscente ha ricevuto rognoli dall'Imperatore, dal Principe Chichibu, dal Principe Kanin da altre alte personalità e da numerose organizzazioni.

Grandi rilievo in Germania allo scambio di telegrammi fra il Duca e il Führer

Monaco di Baviera, 7 febbraio. I giornali pubblicano al posto d'ora i telegrammi scambiati fra Hitler ed il Duca, mettendo oggi in ancor maggior evidenza il piano italiano per il passo di Fuehrer.

Il Governo del Reich richiamerebbe l'Ambasciatore a Mosca

BERLINO, 7 febbraio. In questi ambienti politici corre voce che il Governo del Reich si proponga di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, von Schullenburg, per lasciarsi analogamente a quanto si è verificato nell'Ambasciata sovietica a Berlino, un incaricato d'affari.

Il dott. Neef visita l'Agro Pontino

ROMA, 7 febbraio. Il dott. Hermann Neef, capo dei funzionari del Reich, ospite in questi giorni di Roma, è partito questa mattina in automobile alla volta di Littoria, per compiere una visita alle realizzazioni del Regi-

L'Asse Roma-Berlino sempre più solido

PARIGI, 7 febbraio. Mettendo in rilievo l'altissimo significato del caloroso scambio di messaggi fra il Duca e il Fuehrer, in occasione degli avvenimenti in-

Solenne insediamento in tutta Italia dei Consigli Provinciali dell'Unione tra le famiglie numerose

S. E. Buffarini-Guidi alla cerimonia romana

ROMA, 6 febbraio. Stamane in tutte le città capoluogo di provincia, si sono svolte in forma solenne le cerimonie per l'insediamento dei Consigli direttivi delle Sezioni provinciali dell'Unione nazionale famiglie numerose. Le cerimonie sono state presenziate dai Prefetti, dai Segretari federali e da altre gerarchie ed autorità civili, militari e religiose. All'atto dell'insediamento i Prefetti hanno impar-

Le riunioni della Commissione suprema di difesa sotto la presidenza del Duca

ROMA, 7 febbraio. La Commissione suprema di difesa, sotto la presidenza del Duca, ha tenuto oggi dalle 16 alle 18, a Palazzo Venezia, la quarta riunione. I lavori saranno ripresi domani, 8 febbraio, alle ore 16. (Stefani)

Meditazioni britanniche sulla significativa nomina di Ribbentrop a Ministro degli Esteri

Londra, 7 febbraio. Le romanzele fantasticherie con cui una parte della stampa inglese ha infiorato le ultime informazioni da Berlino, non hanno impedito alla Gran Bretagna di farsi un'idea abbastanza precisa del significato sostanziale degli avvenimenti. Lo dimostra il linguaggio dei principali giornali e la concordanza di riconoscimenti che si riscontra nei più autorevoli commentari.

Hitler e Ribbentrop a Berchtesgaden

BERLINO, 7 febbraio. Il Fuehrer Cancelliere, che in questi giorni si trovava a Berlino, è rientrato nella sua residenza a Berchtesgaden. A quanto si apprende, anche il nuovo Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop è diretto si ritorna a Berchtesgaden.

La partenza da Tokio dell'Ambasciatore di Germania richiamato a Berlino

TOKIO, 7 febbraio. L'Ambasciatore di Germania, von Dirken, ha lasciato stamane il suo posto per rientrare in Patria salutato alla partenza da calorose manifestazioni di simpatia. L'Ambasciatore uscente ha ricevuto rognoli dall'Imperatore, dal Principe Chichibu, dal Principe Kanin da altre alte personalità e da numerose organizzazioni.

Grandi rilievo in Germania allo scambio di telegrammi fra il Duca e il Führer

Monaco di Baviera, 7 febbraio. I giornali pubblicano al posto d'ora i telegrammi scambiati fra Hitler ed il Duca, mettendo oggi in ancor maggior evidenza il piano italiano per il passo di Fuehrer.

Il Governo del Reich richiamerebbe l'Ambasciatore a Mosca

BERLINO, 7 febbraio. In questi ambienti politici corre voce che il Governo del Reich si proponga di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, von Schullenburg, per lasciarsi analogamente a quanto si è verificato nell'Ambasciata sovietica a Berlino, un incaricato d'affari.

Il dott. Neef visita l'Agro Pontino

ROMA, 7 febbraio. Il dott. Hermann Neef, capo dei funzionari del Reich, ospite in questi giorni di Roma, è partito questa mattina in automobile alla volta di Littoria, per compiere una visita alle realizzazioni del Regi-

L'Asse Roma-Berlino sempre più solido

PARIGI, 7 febbraio. Mettendo in rilievo l'altissimo significato del caloroso scambio di messaggi fra il Duca e il Fuehrer, in occasione degli avvenimenti in-

Solenne insediamento in tutta Italia dei Consigli Provinciali dell'Unione tra le famiglie numerose

S. E. Buffarini-Guidi alla cerimonia romana

ROMA, 6 febbraio. Stamane in tutte le città capoluogo di provincia, si sono svolte in forma solenne le cerimonie per l'insediamento dei Consigli direttivi delle Sezioni provinciali dell'Unione nazionale famiglie numerose. Le cerimonie sono state presenziate dai Prefetti, dai Segretari federali e da altre gerarchie ed autorità civili, militari e religiose. All'atto dell'insediamento i Prefetti hanno impar-

Le riunioni della Commissione suprema di difesa sotto la presidenza del Duca

ROMA, 7 febbraio. La Commissione suprema di difesa, sotto la presidenza del Duca, ha tenuto oggi dalle 16 alle 18, a Palazzo Venezia, la quarta riunione. I lavori saranno ripresi domani, 8 febbraio, alle ore 16. (Stefani)

Meditazioni britanniche sulla significativa nomina di Ribbentrop a Ministro degli Esteri

Londra, 7 febbraio. Le romanzele fantasticherie con cui una parte della stampa inglese ha infiorato le ultime informazioni da Berlino, non hanno impedito alla Gran Bretagna di farsi un'idea abbastanza precisa del significato sostanziale degli avvenimenti. Lo dimostra il linguaggio dei principali giornali e la concordanza di riconoscimenti che si riscontra nei più autorevoli commentari.

Hitler e Ribbentrop a Berchtesgaden

BERLINO, 7 febbraio. Il Fuehrer Cancelliere, che in questi giorni si trovava a Berlino, è rientrato nella sua residenza a Berchtesgaden. A quanto si apprende, anche il nuovo Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop è diretto si ritorna a Berchtesgaden.

La partenza da Tokio dell'Ambasciatore di Germania richiamato a Berlino

TOKIO, 7 febbraio. L'Ambasciatore di Germania, von Dirken, ha lasciato stamane il suo posto per rientrare in Patria salutato alla partenza da calorose manifestazioni di simpatia. L'Ambasciatore uscente ha ricevuto rognoli dall'Imperatore, dal Principe Chichibu, dal Principe Kanin da altre alte personalità e da numerose organizzazioni.

Grandi rilievo in Germania allo scambio di telegrammi fra il Duca e il Führer

Monaco di Baviera, 7 febbraio. I giornali pubblicano al posto d'ora i telegrammi scambiati fra Hitler ed il Duca, mettendo oggi in ancor maggior evidenza il piano italiano per il passo di Fuehrer.

Il Governo del Reich richiamerebbe l'Ambasciatore a Mosca

BERLINO, 7 febbraio. In questi ambienti politici corre voce che il Governo del Reich si proponga di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, von Schullenburg, per lasciarsi analogamente a quanto si è verificato nell'Ambasciata sovietica a Berlino, un incaricato d'affari.

Il dott. Neef visita l'Agro Pontino

ROMA, 7 febbraio. Il dott. Hermann Neef, capo dei funzionari del Reich, ospite in questi giorni di Roma, è partito questa mattina in automobile alla volta di Littoria, per compiere una visita alle realizzazioni del Regi-

L'Asse Roma-Berlino sempre più solido

PARIGI, 7 febbraio. Mettendo in rilievo l'altissimo significato del caloroso scambio di messaggi fra il Duca e il Fuehrer, in occasione degli avvenimenti in-

Solenne insediamento in tutta Italia dei Consigli Provinciali dell'Unione tra le famiglie numerose

S. E. Buffarini-Guidi alla cerimonia romana

ROMA, 6 febbraio. Stamane in tutte le città capoluogo di provincia, si sono svolte in forma solenne le cerimonie per l'insediamento dei Consigli direttivi delle Sezioni provinciali dell'Unione nazionale famiglie numerose. Le cerimonie sono state presenziate dai Prefetti, dai Segretari federali e da altre gerarchie ed autorità civili, militari e religiose. All'atto dell'insediamento i Prefetti hanno impar-

Le riunioni della Commissione suprema di difesa sotto la presidenza del Duca

ROMA, 7 febbraio. La Commissione suprema di difesa, sotto la presidenza del Duca, ha tenuto oggi dalle 16 alle 18, a Palazzo Venezia, la quarta riunione. I lavori saranno ripresi domani, 8 febbraio, alle ore 16. (Stefani)

Meditazioni britanniche sulla significativa nomina di Ribbentrop a Ministro degli Esteri

Londra, 7 febbraio. Le romanzele fantasticherie con cui una parte della stampa inglese ha infiorato le ultime informazioni da Berlino, non hanno impedito alla Gran Bretagna di farsi un'idea abbastanza precisa del significato sostanziale degli avvenimenti. Lo dimostra il linguaggio dei principali giornali e la concordanza di riconoscimenti che si riscontra nei più autorevoli commentari.

Hitler e Ribbentrop a Berchtesgaden

BERLINO, 7 febbraio. Il Fuehrer Cancelliere, che in questi giorni si trovava a Berlino, è rientrato nella sua residenza a Berchtesgaden. A quanto si apprende, anche il nuovo Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop è diretto si ritorna a Berchtesgaden.

La partenza da Tokio dell'Ambasciatore di Germania richiamato a Berlino

TOKIO, 7 febbraio. L'Ambasciatore di Germania, von Dirken, ha lasciato stamane il suo posto per rientrare in Patria salutato alla partenza da calorose manifestazioni di simpatia. L'Ambasciatore uscente ha ricevuto rognoli dall'Imperatore, dal Principe Chichibu, dal Principe Kanin da altre alte personalità e da numerose organizzazioni.

Grandi rilievo in Germania allo scambio di telegrammi fra il Duca e il Führer

Monaco di Baviera, 7 febbraio. I giornali pubblicano al posto d'ora i telegrammi scambiati fra Hitler ed il Duca, mettendo oggi in ancor maggior evidenza il piano italiano per il passo di Fuehrer.

Il Governo del Reich richiamerebbe l'Ambasciatore a Mosca

BERLINO, 7 febbraio. In questi ambienti politici corre voce che il Governo del Reich si proponga di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, von Schullenburg, per lasciarsi analogamente a quanto si è verificato nell'Ambasciata sovietica a Berlino, un incaricato d'affari.

Il dott. Neef visita l'Agro Pontino

ROMA, 7 febbraio. Il dott. Hermann Neef, capo dei funzionari del Reich, ospite in questi giorni di Roma, è partito questa mattina in automobile alla volta di Littoria, per compiere una visita alle realizzazioni del Regi-

L'Asse Roma-Berlino sempre più solido

PARIGI, 7 febbraio. Mettendo in rilievo l'altissimo significato del caloroso scambio di messaggi fra il Duca e il Fuehrer, in occasione degli avvenimenti in-

Solenne insediamento in tutta Italia dei Consigli Provinciali dell'Unione tra le famiglie numerose

S. E. Buffarini-Guidi alla cerimonia romana

ROMA, 6 febbraio. Stamane in tutte le città capoluogo di provincia, si sono svolte in forma solenne le cerimonie per l'insediamento dei Consigli direttivi delle Sezioni provinciali dell'Unione nazionale famiglie numerose. Le cerimonie sono state presenziate dai Prefetti, dai Segretari federali e da altre gerarchie ed autorità civili, militari e religiose. All'atto dell'insediamento i Prefetti hanno impar-

Le riunioni della Commissione suprema di difesa sotto la presidenza del Duca

ROMA, 7 febbraio. La Commissione suprema di difesa, sotto la presidenza del Duca, ha tenuto oggi dalle 16 alle 18, a Palazzo Venezia, la quarta riunione. I lavori saranno ripresi domani, 8 febbraio, alle ore 16. (Stefani)

Meditazioni britanniche sulla significativa nomina di Ribbentrop a Ministro degli Esteri

Londra, 7 febbraio. Le romanzele fantasticherie con cui una parte della stampa inglese ha infiorato le ultime informazioni da Berlino, non hanno impedito alla Gran Bretagna di farsi un'idea abbastanza precisa del significato sostanziale degli avvenimenti. Lo dimostra il linguaggio dei principali giornali e la concordanza di riconoscimenti che si riscontra nei più autorevoli commentari.

Hitler e Ribbentrop a Berchtesgaden

BERLINO, 7 febbraio. Il Fuehrer Cancelliere, che in questi giorni si trovava a Berlino, è rientrato nella sua residenza a Berchtesgaden. A quanto si apprende, anche il nuovo Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop è diretto si ritorna a Berchtesgaden.

La partenza da Tokio dell'Ambasciatore di Germania richiamato a Berlino

TOKIO, 7 febbraio. L'Ambasciatore di Germania, von Dirken, ha lasciato stamane il suo posto per rientrare in Patria salutato alla partenza da calorose manifestazioni di simpatia. L'Ambasciatore uscente ha ricevuto rognoli dall'Imperatore, dal Principe Chichibu, dal Principe Kanin da altre alte personalità e da numerose organizzazioni.

Grandi rilievo in Germania allo scambio di telegrammi fra il Duca e il Führer

Monaco di Baviera, 7 febbraio. I giornali pubblicano al posto d'ora i telegrammi scambiati fra Hitler ed il Duca, mettendo oggi in ancor maggior evidenza il piano italiano per il passo di Fuehrer.

Il Governo del Reich richiamerebbe l'Ambasciatore a Mosca

BERLINO, 7 febbraio. In questi ambienti politici corre voce che il Governo del Reich si proponga di richiamare l'Ambasciatore a Mosca, von Schullenburg, per lasciarsi analogamente a quanto si è verificato nell'Ambasciata sovietica a Berlino, un incaricato d'affari.

Il dott. Neef visita l'Agro Pontino

ROMA, 7 febbraio. Il dott. Hermann Neef, capo dei funzionari del Reich, ospite in questi giorni di Roma, è partito questa mattina in automobile alla volta di Littoria, per compiere una visita alle realizzazioni del Regi-

L'Asse Roma-Berlino sempre più solido

PARIGI, 7 febbraio. Mettendo in rilievo l'altissimo significato del caloroso scambio di messaggi fra il Duca e il Fuehrer, in occasione degli avvenimenti in-

Solenne insediamento in tutta

La riunione sotto la presidenza del Duce del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio

Nuove emissioni di titoli azionali per circa 900 milioni - Costituzione di un Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale

ROMA, 7 febbraio. Il 3 corr., sotto la presidenza del Duce o con l'intervento dei Ministri delle Finanze, dell'Agricoltura e Forze vive, Corporazioni e del Governatore della Banca d'Italia, e dell'ispettore del credito, si è tenuto il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio.

Il Comitato ha in primo luogo esaminato vari disegni di legge predisposti dall'ispettorato e da sottoposti all'approvazione del Consiglio dei Ministri nella prossima sessione. Fra tali provvedimenti va segnalato quello concernente il nuovo ordinamento da darsi al credito agrario. Esso in vista della natura prettamente creditizia della Banca d'Italia, la cui attività fondamentale effettuando operazioni di credito agrario da parte della propria norma circa l'amministrazione, il patrimonio e l'organizzazione di quella fra gli avvenuti enti che sono attuali ente paritetici all'istituzione di pubblica beneficenza o ad una convenzione ormai superata della funzione sociale che a svolge.

Norme per le operazioni e servizi di banca

In tema di norme e condizioni per le operazioni e servizi di banca, il Comitato ha deliberato che siano apportate alcune modificazioni ed aggiunte proposte dall'ispettorato. In particolare per quel che riguarda le operazioni di credito agrario, ha consentito una maggiorazione della portata corrispondenti sui conti di deposito esclusivamente da cambiali agrarie e sventate. Sempre in materia di credito all'agricoltura, ha inoltre accolto le domande di autorizzazione a compiere operazioni di credito agrario di risparmio, presentate dalla Banca di Teramo, Macerata, dalla Banca Rurale di Cuneo e dalla Banca Popolare Agricola Commerciale di Genova.

I nazionalisti avanzano nel settore di Teruel

L'occupazione di Alfabra. SALAMANCA, 7 febbraio. Il Gran Quartiere generale, alle ore 24, comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

La nostra avanzata è continuata oggi nel settore dell'Alfabra: la resistenza del nemico è stata rapidamente ed energicamente vinta; i nostri sono stati inseguiti mentre fuggivano in gruppi composti sulla strada. Le nostre truppe sono giunte alle rive dell'Alfabra ed hanno occupato i villaggi di Perales de Alfabra e di Alfabra, le posizioni di Canas, Canas Redonda, la quota 1100, Cabza Arganda, Santa Quiteria, le colline (La demarcata) i villaggi di Perajid e Las Valles e i ponti di Valdivia Bajá e Alfabra. Nello stesso tempo altre truppe nazionali hanno eseguito il rastrellamento della zona occupata, che è materialmente coperta di cadaveri nemici. A tarda ora nella zona di Perales de Alfabra, sono caduti nella battaglia Palomares, tenente di fregata, e sono stati uccisi anche alcuni nostri truppe e praticamente annientati dopo un violento attacco.

Questa, in seguito all'occupazione delle principali posizioni della Sierra Palomares, il nemico stretto da vicino, e so a Torre la Cruz, dove il nemico aveva circa duemila uomini.

Il numero dei morti e dei feriti nostri è altissimo. La nostra perdita sono lievi. Nuovi prigionieri affluiscono continuamente nelle retrovie: quelli catturati oggi sommano a più di tre mila, fra i quali, sono il comandante di una brigata, 27 ufficiali e 90 sottufficiali. Abbiamo inoltre raccolto una grandissima quantità di armamento e di materiale bellico diversi, che è ancora impossibile classificare. Sono caduti nelle nostre mani, tra l'altro, tredici depositi di munizioni e di viveri, tra cui uno a Perajid, con i quali sono stati riempiti 25 autocarri; abbiamo anche catturato un autocarro carico di munizioni da 155 mm., un altro di bomba a mano, un altro di viveri; un serbatoio della capacità di 12 mila litri di benzina; infine un altro deposito di 16 mila litri di benzina.

L'attività dell'aviazione è stata efficacissima. Il nemico è stato inseguito ovunque; i nostri apparecchi hanno causato nelle sue file una vera strage. Gli autocarri dai rossi, infossati nelle strade, sono stati bombardati e mitragliati, ciò che ha agevolato anche il disporsi e lo perimento del nemico. Inoltre in un combattimento aereo sono stati abbattuti sette apparecchi nemici. «Martin Bomber» ed un «Curtis» senza alcuna perdita da parte nostra.

Per il Capo di S.M. il Col. Francisco Maria Moreno.

Emissioni di nuovi titoli per circa 900 milioni

Il Comitato ha pure dato il suo benestare per nuove emissioni di titoli azionali per circa 900 milioni, fra i quali particolarmente importanti le seguenti: Società meridionale di elettricità di Napoli per 250 milioni, Società Edison di Milano per 180 milioni, Società Italiana per il gas di Torino, per 123 milioni, Società italiana per lo strado ferrato meridionale di Firenze, per 113,5 milioni. La Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche di Milano, per 50 milioni.

Società italiana «Ennio» Breda, per costruzioni meccaniche di Milano per 43,8 milioni, Società Ciriani Cotonni Costa di Milano, per 32,5 milioni, S. A. Carriere Burgo di Torino, per 21,7 milioni.

Il Comitato si è inoltre espresso favorevolmente sulla progettata costituzione di un istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale da fondarsi con speciali organizzazioni del Banco di Napoli ed il cui scopo è di integrare l'azione svolta dal Banco per favorire il sorgere o lo sviluppo di nuovo iniziative economiche del Mezzogiorno.

Intensificato reclutamento in Francia di volontari per la Spagna rossa

Documentata denuncia del «Jour» PARIGI, 7 febbraio. Il reclutamento di volontari in Francia per la Spagna rossa, ha ripreso da qualche tempo — precisa il «Jour» — con una intensità che

norma di D. M. 10 maggio 1931. IX. lo Casso di Risparmio di Monti di pegno di prima categoria possono compiere operazioni di riporto o di anticipazione, o che possono quindi anche acquistare, siano arguiti i seguenti:

Obbligazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale. Obbligazioni dell'Istituto mobiliare italiano e buoni fruttiferi del Consorzio per sovvenzioni ai valori industriali. Percorrendo poi tuttora le ragioni che hanno consigliato di sospendere la concessione di autorizzazioni ad aprire nuove filiali di azione di credito nei territori dell'A. O. I. ha presentato al 30 giugno 1937 XVII la sua proposta, intendendo che la situazione degli epurati bancari in quelle regioni resta fino al detto termine quale è, al 31 del 1937 e che la responsabilità va pertanto sia per la estesa di filiali di azione non ancora impiantate nei territori dell'Impero, che per quelle di nuove filiali di azione in cui stabilire l'Impero, dopo aver provveduto allo nomina di sua competenza per talune aziende amministrative in aziende di credito ed enti il Comitato ha deliberato come di consueto, in tutte le previsioni riguardanti singoli aziende, come assorbitanti fusioni o voci di autorizzazioni per l'azione del credito, nomina di commissari straordinari o liquidatori, sanzioni penali.

La prossima seduta è stata fissata per il 2 aprile p. v.

L'occupazione di Alfabra

La nostra avanzata è continuata oggi nel settore dell'Alfabra: la resistenza del nemico è stata rapidamente ed energicamente vinta; i nostri sono stati inseguiti mentre fuggivano in gruppi composti sulla strada. Le nostre truppe sono giunte alle rive dell'Alfabra ed hanno occupato i villaggi di Perales de Alfabra e di Alfabra, le posizioni di Canas, Canas Redonda, la quota 1100, Cabza Arganda, Santa Quiteria, le colline (La demarcata) i villaggi di Perajid e Las Valles e i ponti di Valdivia Bajá e Alfabra. Nello stesso tempo altre truppe nazionali hanno eseguito il rastrellamento della zona occupata, che è materialmente coperta di cadaveri nemici. A tarda ora nella zona di Perales de Alfabra, sono caduti nella battaglia Palomares, tenente di fregata, e sono stati uccisi anche alcuni nostri truppe e praticamente annientati dopo un violento attacco.

Questa, in seguito all'occupazione delle principali posizioni della Sierra Palomares, il nemico stretto da vicino, e so a Torre la Cruz, dove il nemico aveva circa duemila uomini.

Il numero dei morti e dei feriti nostri è altissimo. La nostra perdita sono lievi. Nuovi prigionieri affluiscono continuamente nelle retrovie: quelli catturati oggi sommano a più di tre mila, fra i quali, sono il comandante di una brigata, 27 ufficiali e 90 sottufficiali. Abbiamo inoltre raccolto una grandissima quantità di armamento e di materiale bellico diversi, che è ancora impossibile classificare. Sono caduti nelle nostre mani, tra l'altro, tredici depositi di munizioni e di viveri, tra cui uno a Perajid, con i quali sono stati riempiti 25 autocarri; abbiamo anche catturato un autocarro carico di munizioni da 155 mm., un altro di bomba a mano, un altro di viveri; un serbatoio della capacità di 12 mila litri di benzina; infine un altro deposito di 16 mila litri di benzina.

L'attività dell'aviazione è stata efficacissima. Il nemico è stato inseguito ovunque; i nostri apparecchi hanno causato nelle sue file una vera strage. Gli autocarri dai rossi, infossati nelle strade, sono stati bombardati e mitragliati, ciò che ha agevolato anche il disporsi e lo perimento del nemico. Inoltre in un combattimento aereo sono stati abbattuti sette apparecchi nemici. «Martin Bomber» ed un «Curtis» senza alcuna perdita da parte nostra.

Per il Capo di S.M. il Col. Francisco Maria Moreno.

S. E. Teruzzi visita la scuola di addestramento della polizia coloniale

ROMA, 7 febbraio. Stamano S. E. Teruzzi, Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, si è recato a Tivoli per visitare la scuola di addestramento della polizia coloniale e per passare in rivista il battaglione di marcia che ha per quartier generale il battaglione dopo aver sfilato col passo romano, ha ascoltato le parole

di S. E. Cimatori legge quindi e commenta l'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo sulla politica democratica del Regno e illustra il pensiero del Duce nel particolare senso che forma oggetto della riunione solenne ed afferma poi che il Duce ha distribuito tutte le vecchie teorie malintese con le quali si tentava di dimostrare che il popolo della nostra patria è un popolo di miseria. Se vi sono invece oggi popoli robusti e vitali, essi sono proprio quelli che nel loro programma in mente hanno per base lo sviluppo della stirpe e l'accrescimento della nazione. Sotto lo stimolo del Capo la maza croce e la N. non si potanza ed in mano ai popoli ricchi di energie, anche se poveri dal resto, sta in mano l'avvenire. Ricorda a questo punto la decadenza delle razze che sono scomparse perché la morte ha avuto il sopravvento sulle nascite, da Ninive a Babilonia, ai Greci, ai Romani, già gli stessi ai nostri tempi in cui nazioni ricche di tutto soccomberanno fatalmente di fronte allo sviluppo dei popoli virili. Questi popoli, a chiaro intuito appartengono alle nazioni germaniche, quali l'Italia, la Germania, il Giappone. Nelle loro mani sta l'avvenire del mondo. Ricorda la decadenza delle razze che sono scomparse solo perché la morte ha avuto il sopravvento sulle nascite. S. E. Cimatori spiega ancora gli scopi dell'Unione Fa-

Le Euclicche della Santa Sede contro le dottrine comuniste

CITTA' DEL VATICANO, 7 febr. L'Osservatore Romano dice che da una settimana, ormai, che dal 1892 fino ai giorni d'oggi i Sommi Pontefici hanno dedicato 18 lettere encicliche allo studio, alla confutazione ed alla condanna delle dottrine comuniste. In questo numero non sono compresi i numerosi atti della Santa Sede che non siano lettere encicliche.

Il principale istigatore di questo traffico di uomini è, come sempre, il partito comunista che si nasconde sotto il nome di Comitato internazionale di soccorso al popolo spagnolo.

Il giornale rileva che — allo scopo di non richiamare troppo l'attenzione — le partenze dei volontari non avvengono più soltanto dalla stazione parigina di Arsay, ma, alternativamente, anche dalla stazione di Lyon. Quando un contingente di volontari è pronto a partire, interviene il Comitato spagnolo che rilascia falsi passaporti individuali e collettivi, cosicché tutti i volontari passano la frontiera dei Pirenei in qualità di cittadini spagnoli, sotto gli occhi compiacenti delle autorità francesi.

Gli arabi della Palestina non si piegheranno mai alle baionette inglesi

11 attentati in 24 ore

GERUSALEMME, 7 febbraio. L'ultimo bollettino del Comando Militare in Palestina riguarda attentati che andati attentati e attentati nel corso di 24 ore. C'è conferma che la campagna di violenza, anziché attenuarsi, assume violenza ed intensificarsi nel Paese. Tra l'altro, l'aeroporto di Lydda è stato assalito e le comunicazioni telefoniche interrotte ed una fattoria governativa sulla strada di Gerusalemme è stata incendiata.

Le donne palestinesi hanno trascorso i loro ultimi anni braccianti una protesta contro la politica del Governo inglese. Nella notte le due donne dichiarano di essere costrette una seconda volta a profugare per la negazione della polizia e dell'Esercito contro gli arabi della Palestina accusati di terrorismo. Rilevano che si tratta invece di inique vendette che non hanno precedenti nella storia e che si risolvono nell'impigionamento e maltrattamento di donne, bambini, vecchi, ciechi o funzionari, cosicché nessuno è più sicuro della propria libertà. Le donne richiamano l'attenzione dell'Alto Commissario sulla gravissima situazione dei capi arabi confinati in territori militari, sulle barbarie commesse dalla polizia palestinese che costringe, frustra e sottopone a torture gli arrestati e sulle restrizioni alla libertà di culto.

Un telegramma da Bagdad informa che il Ministro degli Interni dell'Irak, ha emesso in Parlamento le notizie diffuse circa l'occupazione della Palestina e della Transgiordania nell'Irak a condizione di ammettere nel territorio iracheno due milioni di ebrei. Dopo tre mesi di sospensione, il Parlamento and Transgiordania, unico organo inglese degli antecessori di Terra Santa, ha potuto riprendere le sue pubblicazioni. Nel suo articolo redazionale, firmato da Paul S. A., segretario del Supremo Comitato arabo di Gerusalemme, commenta nell'isola Seydelleh all'inizio dell'ottobre scorso, si constata che l'Inghilterra nulla ha fatto per l'espulsione del passato. Essa non ha ancora capito che gli arabi non si piegheranno mai di fronte alle baionette.

S. E. Cimatori insedia il Comitato istriano

Il Ministero dell'Interno, dice S. E. il Prefetto, per ordine del Duce, ha disposto che in tutti i Comuni di Provincia l'insediamento del Comitato provinciale dell'Unione Fascista Famiglie numerose avvenga con solennità e che ad esso presentassero le Autorità e Podestà di tutti i Comuni e, soprattutto, le rappresentanze delle organizzazioni femminili e quelle del Clero il quale rappresenta la religione cristiana che fa della famiglia il fulcro della vita sociale.

S. E. Cimatori legge quindi e commenta l'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo sulla politica democratica del Regno e illustra il pensiero del Duce nel particolare senso che forma oggetto della riunione solenne ed afferma poi che il Duce ha distribuito tutte le vecchie teorie malintese con le quali si tentava di dimostrare che il popolo della nostra patria è un popolo di miseria. Se vi sono invece oggi popoli robusti e vitali, essi sono proprio quelli che nel loro programma in mente hanno per base lo sviluppo della stirpe e l'accrescimento della nazione. Sotto lo stimolo del Capo la maza croce e la N. non si potanza ed in mano ai popoli ricchi di energie, anche se poveri dal resto, sta in mano l'avvenire. Ricorda a questo punto la decadenza delle razze che sono scomparse perché la morte ha avuto il sopravvento sulle nascite, da Ninive a Babilonia, ai Greci, ai Romani, già gli stessi ai nostri tempi in cui nazioni ricche di tutto soccomberanno fatalmente di fronte allo sviluppo dei popoli virili. Questi popoli, a chiaro intuito appartengono alle nazioni germaniche, quali l'Italia, la Germania, il Giappone. Nelle loro mani sta l'avvenire del mondo. Ricorda la decadenza delle razze che sono scomparse solo perché la morte ha avuto il sopravvento sulle nascite. S. E. Cimatori spiega ancora gli scopi dell'Unione Fa-

S. E. Cimatori insedia il Comitato istriano

Il Ministero dell'Interno, dice S. E. il Prefetto, per ordine del Duce, ha disposto che in tutti i Comuni di Provincia l'insediamento del Comitato provinciale dell'Unione Fascista Famiglie numerose avvenga con solennità e che ad esso presentassero le Autorità e Podestà di tutti i Comuni e, soprattutto, le rappresentanze delle organizzazioni femminili e quelle del Clero il quale rappresenta la religione cristiana che fa della famiglia il fulcro della vita sociale.

S. E. Cimatori legge quindi e commenta l'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo sulla politica democratica del Regno e illustra il pensiero del Duce nel particolare senso che forma oggetto della riunione solenne ed afferma poi che il Duce ha distribuito tutte le vecchie teorie malintese con le quali si tentava di dimostrare che il popolo della nostra patria è un popolo di miseria. Se vi sono invece oggi popoli robusti e vitali, essi sono proprio quelli che nel loro programma in mente hanno per base lo sviluppo della stirpe e l'accrescimento della nazione. Sotto lo stimolo del Capo la maza croce e la N. non si potanza ed in mano ai popoli ricchi di energie, anche se poveri dal resto, sta in mano l'avvenire. Ricorda a questo punto la decadenza delle razze che sono scomparse perché la morte ha avuto il sopravvento sulle nascite, da Ninive a Babilonia, ai Greci, ai Romani, già gli stessi ai nostri tempi in cui nazioni ricche di tutto soccomberanno fatalmente di fronte allo sviluppo dei popoli virili. Questi popoli, a chiaro intuito appartengono alle nazioni germaniche, quali l'Italia, la Germania, il Giappone. Nelle loro mani sta l'avvenire del mondo. Ricorda la decadenza delle razze che sono scomparse solo perché la morte ha avuto il sopravvento sulle nascite. S. E. Cimatori spiega ancora gli scopi dell'Unione Fa-

CASSA RISPARMIO - POLA

Un tale domandò a Socrate un prestito di denari, di cui aveva stretto bisogno: - Fateli prestare da te stesso - rispose il filosofo - risparmiando sulla tua spese.

Documentata denuncia del «Jour»

PARIGI, 7 febbraio. Il reclutamento di volontari in Francia per la Spagna rossa, ha ripreso da qualche tempo — precisa il «Jour» — con una intensità che

CRONACA DELLA CITTA' „IL NUMERO E' POTENZA“

Il Comitato istriano dell'Unione Fascista Famiglie numerose solennemente insediato presenti le Autorità e i Podestà della Provincia

L'Unione Fascista tra le famiglie numerose di cui è stato insediato domenica mattina in forma solenne il Consiglio direttivo per la Provincia d'Istria, è sorta dalle deliberazioni prese dal Gran Consiglio del Fascismo nella riunione del 3 marzo 1937-XV. Non è ancora passato un anno da quella deliberazione e l'Unione è già acciata nei suoi quadri e nelle sue funzioni. Ed oggi comincia ad agire. Si è costituito il Consiglio, poi si costituiranno i nuclei che avranno sede rispettivamente presso le Province ed i Comuni, che presteranno loro locali e funzionari. Come abbiamo illustrato in nostri precedenti articoli, i membri del Consiglio direttivo provinciale ed i fiduciari comunali sono tratti fra i capi di famiglie numerose. Per l'art. 1 dello Statuto, si intendono famiglie numerose quelle con non meno di sette figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra o per la Causa nazionale.

Parole di fede del Fiduciario Provinciale

Si alza quindi a parlare il fiduciario provinciale Rodolfo Franz, apprezzato funzionario della R. Prefettura, padre di nove figlioli. Egli dopo aver rivolto un devoto saluto a S. E. il Prefetto, al Senatore, ai Deputati, a tutte le Autorità, ai Podestà della Provincia, così prosiegue:

Il Consiglio direttivo dell'Unione Fascista Famiglie Numerose ora insediato in modo così solenne le porge oltre ai dovuti omaggi i suoi più sinceri e sentiti ringraziamenti per tanto onore reso, accompagnandoli dalla solenne promessa di compiere fedelmente il proprio dovere in conformità allo Statuto e alle direttive emanate.

Io, quale presidente, ravvicinando tutto la difficoltà d'ordine diverso che si opporranno al raggiungimento della mia regina mi permetto di esprimere fin d'ora, l'assoluta, incommutabile certezza che nell'E. V. mi sarà dato il dover riconoscere, in questa Provincia, il massimo sostenitore dell'opera mia e quella del Consiglio Direttivo, opera da svolgersi in tutta umiltà con la dovuta prudenza e grande costanza, obbedendo a quello che ritengo il massimo comandamento dato dal Duce ai delegati, in occasione del memorando ricevuto a Roma. E cioè: «intendere al modo più assistito che il Regime Fascista non si debba occupare dei capi di famiglie numerose che abbiano la coscienza di essere abbandonati ai loro destini».

Ritengo somma mia mancanza il non elevare fin dall'inizio il mio pensiero riverito a S. M. il Re Imperatore che, oltre ad aver dato esempi felici di somma saggezza, di bontà e di valore sui campi eroici della gloria, ha dato di esempio preclaro del Padre di famiglia che dopo le dure fatiche sostenute quotidianamente, rientrando nel sacro della famiglia, vi sa trovare, accanto all'Augusta Sua Consorte quella pace e conforto che lo rendono atto a proseguire con passo fermo e sicuro sull'ardua via dei tanti e gravi doveri che lo attendono.

Ritengo altresì non lieve mancanza il non rivolgere il mio grato pensiero a S. E. il Capo del Governo e Duce che, tratta l'Italia da uno stato miserando la porta alla gloria dell'Impero; Duce, che sommo statista si è manifestato a noi delegati, in occasione del convegno del 21 dicembre u. s., umano, profondamente umano, certo per le esperienze acquisite in una scuola dura ma forgitrice di caratteri duri; Duce, che certo ricordandosi la casa paterna, i Genitori Suoi, i Suoi cari, ha saputo trovare per le famiglie numerose parole di sommo conforto perché significanti comprensione perfetta di quante e quali siano le ansie, le sofferenze ed i sacrifici sostenuti giorno per giorno, ora per ora, da padri costretti dal loro molteplici e gravi doveri, Duce, che con commosso accento ha voluto esprimere tutta la sua ammirazione e tutto il particolare suo rispetto per le madri che, col coraggio di una spesso ripetuta maternità, col sacrificio il più delle volte ignorato dai propri figli, si sono meritata il diritto alla di lui più profonda ammirazione; madri che, egli lo affermano, stanno per tanto in cima ai suoi pensieri.

Promessa solenne

Il Consiglio direttivo confortato da tali precisi esempi, incoraggiato da tanta e sì umana comprensione, da tanto onore tributato alle famiglie numerose, fidente nel costante e valido appoggio da parte di tutte le personalità qui con-

venute e di tutte le Autorità ed Enti qui sì degnamente rappresentati, si accinge ora all'opera sua difficile e delicata assai, specie in questa terra di confine, l'Istria, la Nobilissima, gloriosa per storia, ricca di tradizioni, fulgida per gli esempi di fedele attaccamento alla grande Patria, l'Italia; Istria, che finora povera di beni è già, grazie alle costanti e amorevoli cure del Governo fascista, sulla via di quel risorgimento che darà ai suoi figli la possibilità di compiere sempre meglio i loro sacrosanti doveri.

Mi è così grata l'occasione, in questa solenne occasione, che i membri del Consiglio prima, e i suoi tutti poi, ricordando il passato e guardando rassicurati e fideli nell'avvenire non mancheranno di assolvere integralmente il loro dovere in conformità alle precise disposizioni dello Statuto e delle direttive emanate, considerandosi fratelli uniti dai sacri vincoli di una fede comune, intenti a comprendere e amare; sempre pronti ad utilizzarsi, se servire la Patria e il presente possa chiamarsi una utilizzazione; pronti a sorreggere e confortare chi, aspirante provato o conturbato nell'anima e prossimo alla disperazione e per ciò considerato facile preda di coloro

che non osano manifestare i loro ricordi, e, nell'Italia nuova, inconfessabili fini; pronti quindi a superare se stessi in ogni momento, assolvendo così altro importantissimo compito, quello cioè di dare il massimo buon esempio non solo ai propri concittadini ma al mondo intero; ma specie al mondo dei dettatori scettici e beffardi, al quale l'Italia, sempre più giovane perché cristiana e fascista insieme, potrà dire, con pacata serenità e concezia della propria potenza, «soprattutto morale»: «Ecco le mie impetuose ricchezze, ecco la ragione prima ed ultima di ogni mia vera gloria e grandezza; ecco i miei figli, figli amanti la madre, non disposti a vedermi calpesta e vilipesa, pronti a difendermi, non importa quando, dove e come, pronti al massimo sacrificio, e altresì decisi a perpetuarsi, nella loro numerosa prole, se mai possibile ancor più perfetta, ancor più imitabile da tutti; lieti e paghi sempre di aver compiuto soltanto il loro dovere, dimentico che il loro dovere».

Le parole vibranti di spontanea sincerità pronunciate dal camerata Franz, sono accolte alla fine da un caldo e generale applauso. Indi col saluto al Duce il rito considerato facile preda di coloro

Vita del Partito

Comando Federale Gioventù Italiana del Littorio RAPPORTO

Merccoledì 9 corr., alle ore 15, nella Sede del Fascio di Combattimento di Pirano, terrà rapporto ai Comandanti della G.I.L. dei Fasci di Pirano, Capodistria, Buie, Vertegoglio ed Isola.

A tale rapporto interverranno anche i rispettivi vice-comandanti della G.I.L. di Fascio, i Comandanti dei Gruppi Fascisti e gli ufficiali addetti all'inquadramento dei reparti di Gioventù Fascisti.

Uniforme ordinaria.

IL COMANDANTE FEDERALE

Corsi di preparazione politica

Oggi martedì, si terranno sulla Federazione Fascista le seguenti lezioni:

ore 19: Previdenza sociale (dott. Grison).

ore 20: Elementi di cultura militare (col. Carrabba).

G. I. L.

Citazione all'ordine del giorno — La Gioventù Italiana Mutuaria Filomena è stata citata all'ordine del giorno e promossa Caposquadra per merito distinto per l'atto coraggioso compiuto il 21 luglio u. s.

La giovane Ramona Emilia di anni 17 da Antagnana, verso le ore 9 del giorno 21 luglio u. s. si recò in località Vergarola per prendere un bagno.

Inesperta nel nuoto, a distanza di circa 15 metri dalla riva, stava per annegare e alle grida di aiuto, accorse prontamente la giovane italiana Mutuaria Filomena che si tuffò in mare, riuscendo a raggiungere la Ramona. Presa per la vita; la trascorse verso la riva riuscendo a salvarla dopo alquanto fatica.

GRUPPO BIONALE APOLLONIO

Pranzo Bionale e Piccole Italiane — 160 Bionali e Piccole Italiane del Bione sono stati beneficiati dal pranzo domenicale offerto dai numerosi fascisti del Gruppo.

Il pranzo è stato consumato alla presenza di moltissimi fascisti in un'atmosfera di gioia e contentezza.

Cambio della guardia nella G.I.L. — Alla presenza del Vice Comandante Federale del Fascio di Pola, camerata Cozzoli e del Fiduciario del Gruppo, il camerata O.M. Rudan Gianni ha consegnato il Comando regionale dei Gioventù Fascisti al G.M. avv. Gabrielli Sportivi.

Sezione Sportiva — Domani alle ore 13,30, devono trovarsi sul campo della G.I.L. tutti gli iscritti alle squadre di calcio denominato «Apollonio». Si raccomanda la massima puntualità.

GRUPPO R. ALFREDO MASERA

I seguenti giocatori sono invitati per questa sera alle ore 20,30 di trovarsi in sede:

Cateni, Lanza, Perovod, Blasani, Stessi, Brezza, Bardini, Longhin, Muzzi, Milotta, Bullesi, Giannini, Leo, Castaldi, Valdemarin, Gasparini, Pastrovichio e Sessano.

Dopolavoro «Slano» — Questa sera alle ore 21, sono convocati in sede tutti i componenti della squadra di calcio.

Gruppo Gioventù Fascista

I Gioventù Fasciste iscritte al Corso di economia domestica, si trovano al Gruppo Rignola «A. Apollonio» oggi, alle ore 19.

che non osano manifestare i loro ricordi, e, nell'Italia nuova, inconfessabili fini; pronti quindi a superare se stessi in ogni momento, assolvendo così altro importantissimo compito, quello cioè di dare il massimo buon esempio non solo ai propri concittadini ma al mondo intero; ma specie al mondo dei dettatori scettici e beffardi, al quale l'Italia, sempre più giovane perché cristiana e fascista insieme, potrà dire, con pacata serenità e concezia della propria potenza, «soprattutto morale»: «Ecco le mie impetuose ricchezze, ecco la ragione prima ed ultima di ogni mia vera gloria e grandezza; ecco i miei figli, figli amanti la madre, non disposti a vedermi calpesta e vilipesa, pronti a difendermi, non importa quando, dove e come, pronti al massimo sacrificio, e altresì decisi a perpetuarsi, nella loro numerosa prole, se mai possibile ancor più perfetta, ancor più imitabile da tutti; lieti e paghi sempre di aver compiuto soltanto il loro dovere, dimentico che il loro dovere».

Le parole vibranti di spontanea sincerità pronunciate dal camerata Franz, sono accolte alla fine da un caldo e generale applauso. Indi col saluto al Duce il rito considerato facile preda di coloro

Direttive e istruzioni di S. E. il Prefetto ai Podestà dell'Istria

Domenica mattina, dopo la cerimonia dell'insediamento del Consiglio provinciale dell'Unione Fascista Famiglie numerose, S. E. il Prefetto ha trattato con i Podestà dell'Istria per dare delle direttive e delle istruzioni in merito all'Ente Comune e Assistenza assistenti, assistenza invecchiata ed assistenti senescenti.

S. E. il Prefetto ha accennato pure all'importanza che hanno per la Provincia le varie industrie estrattive indicando ai capi dei comuni a migliorarle sempre più l'attività industriale per la ricchezza degli italiani e per il risorgimento dei bilanci comunali. Il Prefetto ha pure raccomandato ai Podestà il problema turistico, in vista dell'avvicinarsi della stagione estiva: ogni Podestà dovrà essere e di dare alle proprie località l'attrezzatura migliore per una maggiore affluenza di villeggianti e turisti.

Dopo aver discusso altri problemi d'interesse provinciale, S. E. il Prefetto ha voluto che i Podestà gli espongessero le necessità della singola località.

S. E. il Prefetto ha promesso il suo interessamento per le questioni prospettate, dando in proposito disposizioni ai funzionari della R. Prefettura, presenti alla riunione, e precisamente al Viceprefetto, avv. Serra, nella sua qualità di Commissario prefettizio dell'Amministrazione provinciale; al commend. Attardi, capo gabinetto di S. E. il Prefetto, al dott. Bottari e ad altri. La riunione si è conclusa col saluto al Duce.

Un omaggio a S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto ha ricevuto sabato mattina nel suo ufficio i signori avv. Domenico Rismundo, avv. avv. Antonio Delton e Roberto Bartolini, di Dignano, i quali hanno fatto omaggio della pubblicazione «Dignano d'Istria - nei ricordi - nel Bimillenario di Augusto del cav. Rismundo».

S. E. il Prefetto ha elogiato l'autore della pubblicazione, che rievoca tutto il passato patriottico dell'italianissima cittadina.

AVVISO D'ASTA

Nel giorno 10 febbraio 1938-XVI, alle ore 15, in Pola nella sala degli incanti della R. Prefettura Via Arena 2, venduto al pubblico incanto al miglior offerente ed a pronti contanti, mobili diversi.

L'Ufficio Giudiziario: Francesco Florini

Spesso insospettabile!

Un grande pericolo della debolezza dell'apparato urinario sta in ciò che spesso prende molto piede, prima che il sofferente conosca la causa della sua malattia. Dolore nella vita, vertigini, irrequietezza urinario, necessità di urinare di notte sono i comuni sintomi, i quali tutti codono alla ipertensione del Filloso Foster per i Reni. Questo tonico vegetale cura i reni muscoli e debolezza della vescica. Ognuno: L. 7. Fabbriano in Italia, Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (6/44), Milano 51227 1935.

BAR '900

L'ottimo Caffè espresso. Provolo!

L'esito brillante del Veghionissimo Tricolore

Come accennate, nel numero di domenica, il Veghionissimo Tricolore ebbe un esito veramente brillante...

Una folla immensa di tutti i ceti della cittadinanza aveva preso parte a questa grande, eccezionale manifestazione...

Le danze, che ebbero inizio alle ore 21, si protrassero fino alle 4 del mattino seguente...

Ecco ora la lista dei vincitori dei più importanti doni: Dono del sig. Porgolis Giuseppe...

La memoria del compianto Ing. Guido Brass. Ricorrono ieri il primo anniversario della morte del compianto cav. uff. ing. dott. Guido Brass...

L'Unione professionisti ed artisti di Pola in memoria del Prof. Ortensio Prof. L'Unione Provinciale Prof. Art. di Pola...

La traslazione della salma della signora Brezza. E' stata trasportata a Pola e tumulata nella tomba di famiglia...

I funerali d'uno squadrista. A Fiume, dove in quella Unione Provinciale dei Lavoratori del Commercio...

Posta di Redazione. G. D'A. ANTIGNANA: Lei è presso un grosso giornale: la notizia è certa. Ella allude, è stata regolarmente pubblicata nel numero del 5 corrente mese...

Rivenimento di resti dell'età romana

Durante gli scavi in corso sul fondo dell'ex casa Labor, dove si stanno preparando le fondazioni del nuovo grande edificio della Banca d'Italia...

La famiglia francoiseca esprime a nostro mezzo i più sentiti ringraziamenti all'Imperiale Ministero a S. E. il Prefetto, nonché agli altri generosi oblatori.

Come noto, grazie alla cortesia costanza del distinto e buon Padre, Odorico Guardiano del Convento o alla appassionata collaborazione dei suoi più contrattelli convenzionali...

Il 20 corrente mese S. E. Mons. Pedersoli terrà un solenne pontificale inaugurativo e a questo gli vien dato di sapere, qualche giorno dopo avrà luogo un eccezionale concerto d'organo...

Prezzi delle sanse. Con determinazione 186-P del 7 corr. mese S. E. il Prefetto Presidente del Consiglio delle Corporazioni...

Prezzi delle frutta e verdure valevoli dal 5 all'11 febbraio. Ripetiamo i prezzi massimi per la minuta vendita stabiliti dalla speciale Commissione...

La traslazione della salma della signora Brezza. E' stata trasportata a Pola e tumulata nella tomba di famiglia...

Posta di Redazione. G. D'A. ANTIGNANA: Lei è presso un grosso giornale: la notizia è certa. Ella allude, è stata regolarmente pubblicata nel numero del 5 corrente mese...

Cospicua elargizione del Ministero dell'Interno

Per interessamento di S. E. il Prefetto on. Cimoroni, il R. Ministero dell'Interno è disposto per il contributo straordinario di lire 3000 a favore dell'organo della chiesa monumentale di S. Francesco.

Allo stesso scopo il cav. Architetto Aurelio Brusci ha elargito lire 1000 e il sig. Antonio Carlini egualmente lire 1000.

La famiglia francoiseca esprime a nostro mezzo i più sentiti ringraziamenti all'Imperiale Ministero a S. E. il Prefetto, nonché agli altri generosi oblatori.

Come noto, grazie alla cortesia costanza del distinto e buon Padre, Odorico Guardiano del Convento o alla appassionata collaborazione dei suoi più contrattelli convenzionali...

Il 20 corrente mese S. E. Mons. Pedersoli terrà un solenne pontificale inaugurativo e a questo gli vien dato di sapere, qualche giorno dopo avrà luogo un eccezionale concerto d'organo...

Prezzi delle sanse. Con determinazione 186-P del 7 corr. mese S. E. il Prefetto Presidente del Consiglio delle Corporazioni...

Prezzi delle frutta e verdure valevoli dal 5 all'11 febbraio. Ripetiamo i prezzi massimi per la minuta vendita stabiliti dalla speciale Commissione...

La traslazione della salma della signora Brezza. E' stata trasportata a Pola e tumulata nella tomba di famiglia...

Posta di Redazione. G. D'A. ANTIGNANA: Lei è presso un grosso giornale: la notizia è certa. Ella allude, è stata regolarmente pubblicata nel numero del 5 corrente mese...

STATO CIVILE DI POLA 6 e 7 febbraio 1938. XVI. NATI: maschi 8, femmine 1. MORTI: maschi 5, femmine 5. MATRIMONI: 0.

Premio del Duca per parto gemellare. S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto di Pola, al sig. Giuseppe Battisti di Francesco, di Pagnon, un premio di natalità per parto gemellare di lire 700.

Gita dell'O. N. D. in Germania

Allo scopo di restituire le visite dei dopolavoristi tedeschi in Italia, l'O. N. D. organizza dal 15 al 20 febbraio una gita di dopolavoristi italiani in Germania...

La quota complessiva del percorso in ferrovia, seconda classe, con partenza da Trento e ritorno a Trento, dell'alloggio e vitte in albergo di seconda categoria...

Concorso per l'assunzione di Ufficiali della Milizia in S.P.E. E' aperto un concorso, per titoli per il passaggio in S. P. E. di 10 Centurioni e 40 Capitanipiolo...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

LO SPORTE

L'AMBROSIANA HA RIPRESO LA MARCIA

Partite burrascose a Roma e a Torino. I risultati NAZIONALE A. Juventus-Torino 3-0. Milan-Napoli 3-1. Roma-Lazio 2-1.

Prima Divisione. Solvay batte Arsa 2-0. L'incontro tra le due squadre del doppio colpo, sferrato dai mondolavoristi, nello spazio di due soli minuti, ha trascinato le forze degli ospiti ma non è riuscito a mettere la squadra avversaria in difficoltà.

La classifica NAZIONALE A. Ambrosiana 19 11 6 2 44 19 28. Genova 19 11 5 3 37 21 27. Juventus 19 10 5 3 30 12 26.

Concorso per l'assunzione di Ufficiali della Milizia in S.P.E. E' aperto un concorso, per titoli per il passaggio in S. P. E. di 10 Centurioni e 40 Capitanipiolo...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

Spettacoli d'oggi. Politeama Cicuttini - Riposo Cinema Nazionale. - Napoli di altri tempi. Ultimo giorno...

Gli orari delle avioinee

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica). 8:20 p. Trieste a. 15:50. 8:55 a. POLA p. 15:15. 9:05 a. POLA p. 15:15. 9:25 a. Lussino p. 14:40. 9:35 p. Lussino p. 14:20. 10:30 a. Zara p. 14:05. 10:30 p. Zara p. 13:35. 11:25 a. Ancona p. 12:40.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste. PARTENZE: treno omnibus ore 2:35; Littorina accelerato, ore 5:20; Littorina diretto, ore 7:30; treno misto limitato a Cantianaro, ore 7:35; Littorina accelerato, ore 10:20; Littorina diretto, ore 12:45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 13:15; Littorina omnibus, limitato a Cantianaro, ore 17:40; Littorina accelerato, ore 18:40; Littorina accelerato, ore 20:05.

ANNUNCI SANITARI. DOTT. GIACCO. Serravallo. VINO DI CHINA FERRUGINOSO Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo.

ANNUNCI SANITARI. DOTT. GIACCO. Serravallo. VINO DI CHINA FERRUGINOSO Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo.

ANNUNCI SANITARI. DOTT. GIACCO. Serravallo. VINO DI CHINA FERRUGINOSO Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo.

ANNUNCI SANITARI. DOTT. GIACCO. Serravallo. VINO DI CHINA FERRUGINOSO Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo.

ANNUNCI SANITARI. DOTT. GIACCO. Serravallo. VINO DI CHINA FERRUGINOSO Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo.

SALA UMBERTO La bionda avventuriera. George Raft - Ida Lupino. Dolores Costello (Barrymore). Reginald Ower - James Gleason. Principia alle ore 4.30. Imminente: Demoni del mare. VINO DI CHINA FERRUGINOSO Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

